

Sport

De Laurentiis apre a Darmian il terzino lanciato da Ancelotti

Il patron: «Aspettiamo solo l'ok di Mourinho Rog? Mai dire mai, dipende dall'offerta»

NAPOLI Matteo Darmian e Carlo Ancelotti. Certi amori poi ritornano, anche dopo dodici anni. E la storia potrebbe raccontare che l'allenatore più titolato d'Europa riesca a ritrovare, a Napoli, il giocatore che aveva fatto esordire a 17 anni nel Milan e diventato poi pupillo di José Mourinho al Manchester United. L'operazione può essere portata a termine, così come ha dichiarato il presidente Aurelio de Laurentiis qualche ora prima di lasciare il ritiro di Dimaro. «Sì è vero Darmian si avvicina».

Il Napoli è già da qualche anno sulle tracce del terzino «emigrato» in Europa, la trattativa con il giocatore e il club (che inizialmente voleva cederlo a titolo definitivo) procede sull'ipotesi del prestito con riscatto: una operazione da venti milioni complessivi (sette per il prestito e tredici per il riscatto) ma bisogna superare l'ostacolo del tecnico portoghese che non ha ancora dato il via libera alla cessione del giocatore. Il Napoli una priorità in quella zona del campo, dove con il solo Hysaj non è garantito il doppio ruolo. Finora sono stati sondati profili di giocatore che potessero giocare sia a destra che a sinistra (Ghoulam ha bisogno ancora di un po' di tempo per rientrare in campo) e Matteo Darmian risponde sicuramente a questa esigenza. Si avvicina, dunque, anche per volontà di Carlo Ancelotti ma l'operazione non è certo facile. Il ds Giuntoli non perde di vista le altre trattative avviate e tramontata (per problemi fisici) quella che portava a Sabaly, risultato non perfettamente idoneo alle visite mediche, resta ancora in piedi quella per Arias, giocatore nel mirino dell'Atletico di Madrid.

Su e giù di Dimaro



Simone Verdi
L'attaccante arrivato a inizio mercato è tra i giocatori azzurri visti a Dimaro nelle tre amichevoli tra i più in forma oltre ad aver messo a segno due gol contro Gozzano e Chievo
Marek Hamsik
ritrovato nel nuovo ruolo di regista di centrocampo che gli ha dato Ancelotti



Arek Milik
Il centravanti ha recuperato dal doppio infortunio al ginocchio e si è messo a disposizione di Ancelotti
Non è ancora al meglio della condizione
Mario Rui
Si è aggregato alla squadra con ritardo (era con la nazionale portoghese ai mondiali) e deve ritrovare corsa e sprint



Sulla fascia

Matteo Darmian è il profilo preferito da Ancelotti per la fascia (sia destra che sinistra)
Gioca nel Manchester United di Mourinho

Arias, esterno colombiano del Psv Eindhoven, 26 anni, era stato sondato dalla Juventus poco prima dell'inizio dei Mondiali, pista poi non seguita a fondo. A quel punto Napoli e Inter avevano co-

minciato a seguire il calciatore con una certa attenzione. Si è aggiunta un'altra temibile pretendente per Arias: l'Atletico Madrid, che avrebbe individuato in lui il sostituto di Sime Vrsaljko, ormai pros-

simo a diventare un calciatore dell'Inter, dopo che i due club hanno raggiunto un'intesa di massima su formula e importo del trasferimento. Le preferenze del colombiano, al momento, spingono verso gli spagnoli, ma il Napoli resta in attesa.

Il mercato del Napoli entra dunque nel vivo, anche se il club vuole rimandare ogni valutazione definitiva a dopo la tournée in Europa, anche in termini di cessioni.

Il presidente De Laurentiis ha escluso la possibilità che ci siano trattative in corso per Mertens (l'attaccante si aggredirà alla squadra ai primi di agosto), mentre ha, seppur timidamente, aperto alla possibile cessione di Rog. A radio Kiss Kiss ha detto: «Per Rog è arrivata un'offerta importante (il calciatore piace al Galatasaray, ndr) che può essere ancora migliorata. Per me il ragazzo è blindato, ma nel calcio mai dire mai».

Konina Scozzafava

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Napoli alle amichevoli internazionali

Liverpool e Borussia, prove di Champions

NAPOLI Ieri intorno alle 13:30 il pullman del Napoli ha lasciato l'Hotel Rosatti, il quartier generale del club di De Laurentiis a Dimaro-Folgarida, sede del ritiro azzurro per tre settimane. «La prima parte della preparazione è andata, la serie A s'avvicina, due settimane», ha scritto Milik su Instagram proprio mentre il Napoli rientrava a casa. Ancelotti ha concesso ai suoi ragazzi due giorni di riposo, il Napoli si ritroverà giovedì mattina per iniziare la sua tournée internazionale, in cui affronterà avversari di livello nettamente superiore rispetto a Gozzano, Carpi e Chievo Verona e avrà modo di verifi-

care il suo percorso di crescita. Il Napoli nelle tre amichevoli in Trentino ha dovuto lavorare poco sulla fase difensiva, sarà interessante come si comporterà al cospetto di squadre di spessore internazionale, pronte a mettere in difficoltà la formazione di Ancelotti. Si comincia a Dublino contro il Liverpool e i biglietti sono già sold-out per i tifosi azzurri, la sfida contro i vicecampioni d'Europa, più avanti nella preparazione visto che la Premier League inizia una settimana prima rispetto alla serie A, si terrà sabato 4 agosto all'Avira Stadium alle 19 ora italiana. Il 5, dopo la sfida in Irlanda, il Napoli si tra-

sferirà in Svizzera, a San Gallo contro il Borussia Dortmund. Lunedì 6 s'aggregherà al gruppo anche Dries Mertens, pronto a giocare almeno un tempo nell'ultima amichevole internazionale, quella in casa del Wolfsburg. Il 12 agosto è previsto il rientro a Napoli, il 14 gli azzurri dovrebbero iniziare la preparazione per la trasferta di Roma contro la Lazio, la prima giornata di campionato. Per quella data il centro sportivo di Castel Volturno sarà pronto dopo l'ampio restyling predisposto da De Laurentiis.

Ciro Troise

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Lettera

Gli Europei di atletica e la dieta mediterranea

di **Salvo Iavarone**

Caro direttore, gli antichi greci erano convinti che per vincere una gara d'atletica un velocista dovesse mangiare carne di lepore o gazzella. Allo stesso modo un lottatore doveva prepararsi consumando ingenti quantità di carne di cinghiale o di toro. Naturalmente queste fantasiose teorie non avevano nessun fondamento scientifico, ma ci danno una misura di quanto il nesso tra una corretta alimentazione e performance

sportive fosse noto già dall'antichità. Proprio al tema dell'alimentazione e dello sport saranno dedicati gli appuntamenti organizzati dalla Fidal - Federazione Italiana Atletica Leggera - che si terranno dal 6 al 12 agosto 2018, in occasione degli Europei di atletica leggera. Nell'esclusiva location dell'Hotel Golden Tulip, Casa Atletica Italiana diventerà il punto di ritrovo degli atleti azzurri impegnati nelle gare. Gli incontri saranno anche l'occasione per far conoscere quel particolare connubio di fantasia, arte culinaria, impegno, cultura e

tradizione che costituisce l'essenza stessa della cucina italiana. Il cibo italiano è infatti un elemento imprescindibile della fama dell'Italia all'estero. Lo è per il suo sapore, per il valore indiscusso della Dieta Mediterranea e per la sua naturale capacità di generare condivisione e racconto. Del resto in tutto il mondo «mangiare italiano» non significa solo assaggiare deliziose pietanze, ma innanzitutto raccontare e imparare a «vivere all'italiana». Per parlare della nostra Italia ai visitatori di Casa atletica italiana, la Fidal, insieme alla Fondazione

Organismo di Ricerca Gtechnology, socio fondatore di Confinternational, ha deciso di raccontare, attraverso strumenti innovativi, il vero motore del nostro vantaggio nazionale: le aziende produttrici del comparto agroalimentare italiano. Confinternational ha sposato in pieno il progetto, sostenendo. Anche la Regione Calabria ha aderito. Durante tutto l'evento negli spazi di Casa atletica italiana saranno ospitate conferenze, esposizioni degustazioni ed eventi di networking e show cooking che vedranno come protagonisti chef, esperti di alimentazione e aziende produttrici, tra le quali anche aziende campane. L'alimentazione italiana mediterranea è inoltre

celebre anche per le sue proprietà nutrizionali riconosciute quale patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Su questo tema il 6 agosto si terrà un evento speciale, a carattere divulgativo, organizzato dai ricercatori del Lab Scienze e Tecnologie della Salute della Fondazione Gtechnology. Un convegno scientifico con esperti scienziati di alimentazione, chef, produttori e distributori, che si confronteranno sul tema dell'evoluzione culturale dell'alimentazione. A Casa atletica italiana, dunque, avremo la possibilità di raccontare il Made in Italy attraverso la tradizione sportiva ed alimentare del nostro Paese.

Presidente Confinternational